



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di copertura finanziaria ai sensi
dell'art. 151 del Decreto Legislativo 18 agosto
2000, n. 267 relativamente all'impegno di spesa.

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta
in Segreteria:

il 25/09/2013

prot. 34785

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
PER LA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicizzazione dal 27 SET. 2013 al _____

IL RESPONSABILE



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

**DETERMINAZIONE DEL
RESPONSABILE DELL'AREA VI**

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 364 del 24/09/2013

Del Registro Generale n. 1494 del 27 SET. 2013

OGGETTO: DITTA ECOITALIA LORDI SRL.
SERVIZIO DI RIMOZIONE, TRASPORTO E SMALTIMENTO MATERIALI
CONTENENTI AMIANTO;
LIQUIDAZIONE FATTURA N. 94/2013.

IL RESPONSABILE DELL'AREA VI

Visto l'art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

Visto l'art.163, comma 3, del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Visto la deliberazione di G. C. n. 26 del 01/02/2013 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2013, con l'affidamento dei PEG ai responsabili delle Aree e dei servizi ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.lgs 267/2000 e degli artt. 8,9,10,11 del CCNL 31/03/1999 e del vigente regolamento, senza soluzione di continuità e fino all'approvazione degli obiettivi 2013, salvo revoca anticipata.

Visto il Decreto Sindacale prot. n. 29334 del 02/08/2013 di affidamento per la posizione organizzativa ai Responsabili di Aree e dei Servizi del Comune, così come stabilito nelle delibere di G. C. n. 26 del 01/02/2013 e n. 145 del 09/04/2013 nonché della delibera n. 277 del 05/07/2013, secondo quanto in premessa stabilito senza soluzione di continuità e fino alla data del 31/12/2013, e nelle more delle pesature in corso di definizione e che il NIV provvederà a breve a trasmettere.

Premesso che l'art. 192. - Divieto di abbandono, del D.Lgs 152/2006, recita che L'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati. È altresì vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee.

Che il Comando Polizia Municipale di Capaccio, con nota prot. n. 21038/R del 19/06/2012, trasmetteva la relazione di servizio prot. n. 33/2013PF/PF acquisita agli atti del Comune al n. 2177 del 18/01/2013 relativa alla segnalazione sulla presenza di pannelli realizzati in eternit depositi da ignoti in Località Pedale Castagneto di Capaccio Capoluogo.

Che successivamente a seguito di sopralluogo effettuato sul posto, è stata evidenziata l'esistenza di n. 8/10 Lastre ondulate in eternit della misura di m. 2,00 X 1,00 circa

Che la pericolosità dell'amianto risiede nella possibile liberazione di fibre cancerogene che normalmente sono legate alla malta cementizia, al fine di eliminare eventuali condizioni di rischio per la salute pubblica, e nelle more dell'attuazione delle azioni e/o interventi in linea con i principi dettati dal D.M. 06/09/1994 recante normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3 e dell'art. 12 comma 2 della Legge 27/03/1992 n. 257 relativa alla cessazione dell'impiego di amianto, occorre effettuare uno specifico procedimento di bonifica attraverso l'intervento di risanamento dell'area in questione, consistente nell'accurata rimozione dei rifiuti abbandonati e nella successiva tutela della zona.

Che a seguito di ricerca di mercato effettuata in data 10/05/2013, prot. n. 17363, rivolta a ditte specializzate nel settore e iscritte all'Albo gestori ambientali, nella categoria 10 – "attività di bonifica di beni contenenti amianto", nella facoltà concessa dall'art. 125 comma 11 del codice dei contratti, con determinazione dirigenziale n. 191 del 23/05/2013, il servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei manufatti in amianto in argomento è stato affidato alla ditta Ecoltalia Lordi srl con sede in S. Gregorio Magno (SA) – Loc. Forluso Area PIP, P.IVA 04767760657, per l'importo di € 1.600,00 IVA esclusa come per legge, ovvero per € 1.936,00 IVA inclusa al 21%;

Che successivamente a seguito di segnalazioni sulla presenza di manufatti in amianto lungo lo spartifuoco che collega Via Poseidonia e l'area in concessione al Lido Clorinda località Laura, e nell'area pinetata in prossimità del Lido Maracaibo, località Foce Sele, pervenute dal Comando di Polizia Municipale e da cittadini attraverso il Numero Verde istituito dall'Ente in data 24/05/2013, a seguito di sopralluogo effettuato congiunto con la ditta EcoLordi Italia Srl in data 29/05/2013, e stato accertato che all'interno dell'area pinetata esistente nei pressi dell'ex lido maracaibo, ignoti avevano abusivamente conferito infrangendo le norme che impongono il ricorso ad una ditta specializzata per trattare e poi smaltire regolarmente questo materiale, circa 15 manufatti in amianto nella forma di lastre ondulate, presumibilmente rimossi da coperture di tetti di vecchie edificazioni, e n. 3 buste chiuse contenenti frammenti di materiale in cemento amianto per un peso stimato di circa kg 200/250.

Che la ditta Ecoltalia Lordi srl, con prot. n.20333 del 30/05/2013, comunicava che il costo totale proposto per le operazioni da farsi su siti oggetto di presenza di rifiuti in amianto, ammonta a € 2.200,00 IVA esclusa come per legge, pertanto per un costo aggiuntivo di € 600,00 IVA esclusa come per legge rispetto a quanto precedentemente preventivato.

Che per quanto sopra, con determinazione dirigenziale n. 204 del 05/06/2013, è stata impegnata la somma aggiuntiva di € 600,00 IVA esclusa come per legge, pari a € 726,00 IVA inclusa al 21%.

Che in data 27/07/2013 sono stati effettuati i lavori di bonifica, da parte della ditta Ecoltalia Lordi srl, attraverso l'intervento di risanamento dell'area in questione, consistente

nell'accurata rimozione, accatastamento e contezionamento dei rifiuti e nella successiva tutela delle aree interessate dalla presenza di cemento amianto così come previsto dal D.M. 06/09/1994.

Che con formulario serie B/2008 0105021 NUM.REG. 0671/13, i materiali in argomento, con autocarro autorizzato dal Ministero dell'Ambiente – Albo Nazionale Imprese Gestione Rifiuti, sono stati avviati a smaltimento presso centro autorizzato per legge.

Che per il servizio effettuato, di cui al sottoriportato prospetto, la ditta Ecoltalia Lordi srl con sede in S. Gregorio Magno (SA) – Loc. Forluso Area PIP, P.IVA 04767760657 in data 05/08/2013 con prot. n. 29418 trasmetteva per il pagamento la fattura n. 94 del 29/07/2013 dell'importo di € 2.662,00 IVA inclusa al 21%.

Che con nota prot. n. 33584 del 16/09/2013, è stato richiesto alla ditta Ecoltalia Lordi srl la copia delle autorizzazioni all'esercizio e l'attestazione di avvenuto smaltimento del rifiuto della ditta La Carpia Domenico srl con sede in Ferrandina (MT), destinataria del rifiuto CER 170605;

Visto la documentazione presentata dalla ditta e il Piano di lavoro per la rimozione di manufatti di cemento amianto, presentato dalla ditta affidataria e approvato dalla locale ASL Salerno.

Visto l'art. 172 del D.P.R. 554/1999 e ss.mm.ii., in particolare il comma 2°;

Visto la bolla/formulario di identificazione rifiuti presentata dalla ditta;

Vista la Legge 27/03/1992 n. 257 recante norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto.

Visto il D.M. 06/09/1994 recante normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3 e dell'art. 12 comma 2 della Legge 27/03/1992 n. 257 relativa alla cessazione dell'impiego di amianto;

Visto il Decreto 25 luglio 2001, emanato dal Ministero della Sanità di concerto con il Ministero delle Attività Produttive - Rettifica al decreto 20 agosto 1999, concernente l'Ampliamento delle normative e delle metodologie tecniche per gli interventi di bonifica, ivi compresi quelli per rendere innocuo l'amianto, previsti dall'art. 5, comma 1, lettera f), della legge 27 marzo 1992, n. 257, recante norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto (*pubblicato nella Gazzetta Ufficiale italiana n. 261 del 9 novembre 2001*).

Visto il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152

Visto lo statuto comunale.

Visto il regolamento comunale di contabilità.

Visto il codice dei contratti emanato con D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163.

Riscontrato che, in base alla documentazione prodotta, al riscontro della regolarità del servizio, alla rispondenza dei requisiti quantitativi e qualitativi ed ai termini e condizioni pattuite, il creditore ha diritto al pagamento delle somme richieste;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto, consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 del D.Lgs 267/2000.

DETERMINA

1. La premessa forma parte integrante della presente determinazione e si intende qui integralmente trascritta;
2. Di liquidare, come liquida, nella facoltà concessa dall'art. 125 comma 11 del codice dei contratti alla ditta ditta Ecoltalia Lordi srl con sede in S. Gregorio Magno (SA) – Loc. Forluso Area PIP, P.IVA 04767760657 la somma di € 2.662,00 inclusa come per legge per il pagamento della fattura n. 94 del 29/07/2013 relativa all'avvenuta esecuzione del servizio di rimozione trasporto e smaltimento di materiali contenenti amianto nelle località espresse in narrativa, ai sensi e secondo il procedimento di cui D.M. 06/09/1994 recante normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3 e dell'art. 12 comma 2 della Legge 27/03/1992 n. 257
3. Di imputare la spesa sull'intervento n. 1090503.21 del Bilancio E.F. 2013, di cui alle determinazioni dirigenziali di impegno e affidamento servizio n. 191 del 23/05/2013 – CIG Z8C0A0A251 e n. 204 del 05/06/2013 – CIG Z950A38DE6.
4. Di dare atto che la presente determina sarà pubblicata nell'apposita sezione "Amministrazione aperta" del sito istituzionale dell'Ente, con il riepilogo dei dati per estratto di cui all'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito con la Legge 134/2012.
5. A/R

Il Responsabile dell'AREA VI
dott. Ing. Carmine Greco